

L'interesse della Cosco shipping entusiasma Confindustria «Grande occasione per il porto»

Tomaso Tarozzi:

«Ma ora serve un più veloce accesso all'autostrada»

«**La notizia** della scelta della multinazionale cinese Cosco Shipping di consigliare alla propria clientela, a fronte dei recenti problemi di collegamento fra il porto di Genova e l'autostrada, lo scalo di Ravenna come valida soluzione alternativa, sfruttando lo scalo hub del Pireo, dimostra quanto la realtà portuale ravennate sia importante». Ad affermarlo è il presidente della delegazione ravennate di Confindustria Romagna, Tomaso Tarozzi. «Per l'economia del nostro territorio aggiunge - si tratterebbe di un'occasione di sviluppo da non perdere, in particolare in questo momento difficile e in un'ottica di crescita di tutta la Romagna».

A pesare positivamente sulle scelte delle grandi compagnie ci sono, indubbiamente, lavori infrastrutturali che tra ferrovia e

hub portuale sfiorano i 500 milioni di valore. «Il porto di Ravenna rappresenta una delle nostre infrastrutture strategiche, essenziale per la ricostruzione economica. L'assegnazione dei lavori per la prima fase del progetto hub portuale per il rifacimento delle banchine e l'allestimento delle aree logistiche, gli investimenti ferroviari, hanno segnato un primo passo in avanti a cui ora, con questo riconoscimento di valore, si aggiunge un altro step significativo. Ora diventa indispensabile accelerare affinché la Romagna si possa dotare di una efficiente rete infrastrutturale».

«Nell'ultimo periodo il nostro porto ha dato prove di efficienza che non sono passate inosservate» commenta il vice sindaco Eugenio Fusignani. «Ritengo che, appena le draghe saranno al lavoro, possa essere messo in calendario un road show internazionale per presentare cosa sarà il porto di Ravenna nel giro di qualche anno».

«Positivo l'interesse cinese per il porto»

RAVENNA

La notizia della scelta della multinazionale cinese Cosco Shipping di consigliare alla propria clientela, a fronte dei recenti problemi di collegamento fra il porto di Genova e l'autostrada, lo scalo di Ravenna suscita la reazione di Confindustria Romagna. «Per l'economia del nostro territorio, si tratterebbe di un'occasione di sviluppo da non perdere, in particolare in questo momento difficile e in un'ottica di crescita di tutta la Romagna - commenta Tomaso Tarozzi Presidente delegazione di Ravenna di Confindustria Romagna - Il porto di Ravenna rappresenta una delle nostre infrastrutture strategiche, essenziale per la ricostruzione economica. L'assegnazione dei lavori per la prima fase del progetto hub portuale per il rifacimento delle banchine e l'allestimento delle aree logistiche, gli investimenti ferroviari, hanno segnato un primo passo in avanti a cui ora, con questo riconoscimento di valore, si aggiunge un altro step significativo. Ecco perché ora diventa indispensabile accelerare affinché la Romagna si possa dotare di una efficiente rete infrastrutturale a partire proprio dalla realizzazione di moderne stazioni merci ferroviarie ed un ancora più veloce accesso all'autostrada».



CONFINDUSTRIA ROMAGNA

COMUNICATO STAMPA

La notizia della scelta della multinazionale cinese Cosco Shipping di consigliare alla propria clientela, a fronte dei recenti problemi di collegamento fra il porto di Genova e l'autostrada, lo scalo di Ravenna come valida soluzione alternativa, dimostra quanto la realtà portuale ravennate sia importante.

“Per l'economia del nostro territorio, si tratterebbe di un'occasione di sviluppo da non perdere, in particolare in questo momento difficile e in un'ottica di crescita di tutta la Romagna – commenta Tomaso Tarozzi Presidente delegazione di Ravenna di Confindustria Romagna -- Il porto di Ravenna rappresenta una delle nostre infrastrutture strategiche, essenziale per la ricostruzione economica. L'assegnazione dei lavori per la prima fase del progetto hub portuale per il rifacimento delle le banchine e l'allestimento delle aree logistiche, gli investimenti ferroviari, hanno segnato un primo passo in avanti a cui ora, con questo riconoscimento di valore, si aggiunge un altro step significativo. Ecco perché ora diventa indispensabile accelerare affinché la Romagna si possa dotare di una efficiente rete infrastrutturale a partire proprio dalla realizzazione di moderne stazioni merci ferroviarie ed un ancora più veloce accesso all'autostrada. Quello che auspichiamo è che la Romagna, in un'idea di area vasta e città metropolitana, diventi sempre più nodo centrale per il movimento di merci e persone in vari settori, da quello industriale e manifatturiero a quello turistico”.